



# A TUTTI I COLLEGHI DEL GRUPPO UBI

## INCONTRO CON I VERTICI DI GRUPPO

In data odierna ha avuto luogo a Bergamo l'incontro tra i Vertici del Gruppo UBI e la FALCRI.

In apertura d'incontro il Direttore Generale di UBI ha illustrato le principali voci del bilancio consolidato del Gruppo relativo all'esercizio 2010, anche con riferimento ai principali *competitors*.

In relazione all'andamento patrimoniale, finanziario ed economico del Gruppo, il Dott. Caldiani ha sottolineato che la congiuntura in atto e l'andamento dei tassi hanno condizionato negativamente il conto economico anche del Gruppo UBI per il 2010 che evidenzia un utile pressoché dimezzato rispetto all'anno precedente. Ciò nonostante le masse relative alla "raccolta" e agli "impieghi" sono aumentate rispetto al precedente esercizio. Per quanto riguarda gli altri indicatori è stato sottolineato, in particolare, che il *cost/income ratio* è lievemente aumentato rispetto all'anno precedente - nonostante la diminuzione del costo del personale - e che il dato relativo alla "qualità del credito" è risultato tra i più performanti rispetto ai maggiori *competitors* locali e nazionali.

La Direzione Generale ha, poi, sinteticamente ribadito al Sindacato le ragioni che hanno portato il Board a deliberare l'aumento del capitale sociale di UBI Banca che vanno ricercate, essenzialmente, nella scelta - coraggiosa e anticipatrice anche delle valutazioni di Banca Italia e di analoghe successive scelte di altri grandi Gruppi nazionali - di portare i coefficienti di patrimonializzazione del Gruppo su valori ben al di sopra dei minimi di garanzia e tra i migliori nella categoria dei *best competitors*, nonché di adeguare gli stessi coefficienti, con anticipo e tranquillità, ai parametri di Basilea 3.

**Infine, la Capogruppo ha annunciato che per la metà del mese di maggio sarà presentato il nuovo piano industriale di UBI Banca.**

**La FALCRI ha sottolineato, ancora una volta, che l'impegno e l'abnegazione del Personale del Gruppo ha permesso - come si evince dai dati illustrati - di affrontare al meglio il difficile momento di crisi, permettendo ad UBI di conseguire comunque margini positivi e di essere ancor più fortemente radicata sul territorio.**

*La FALCRI, inoltre, ha posto l'accento sul fatto che il costo del Personale negli anni ha registrato una significativa contrazione a fronte di un maggior impegno di tutti i Dipendenti, per come dimostrato anche dalla costante crescita delle masse di raccolta ed impieghi, questi ultimi sempre di grande "qualità", nonostante la congiuntura negativa.*

**In relazione all'annunciata, prossima, presentazione del nuovo Piano Industriale, la FALCRI ha, poi, dichiarato che non potranno trovare accoglimento soluzioni che vadano, ancora, nella direzione di ridurre i costi del Personale. Al contrario - visto anche il grave sottodimensionamento degli organici in tutte le Aziende e Banche del Gruppo già da tempo**



**denunciato da questa Organizzazione Sindacale – è stato affermato con forza che occorre invece investire sul “capitale umano”, partendo dalla stabilizzazione di tutto il Personale ancora attualmente in servizio con contratti a termine e inserendo nuova forza lavoro.**

***La FALCRI, infine, ha richiamato nuovamente l'attenzione del Gruppo su alcuni punti di intervento relativi ad aree critiche del Gruppo su cui è necessario intervenire:***

### **Sistema di Governance del Gruppo**

- *verifica sulla coerenza del modello dualistico di governance del Gruppo;*
- *ridimensionamento degli Organi societari delle diverse Banche per rendere più efficiente, economico e coerente il sistema complessivo di governance del Gruppo;*
- *verifica dell'opportunità di adottare un modello “federale puro” fermo restando la primaria necessità di presidiare i territori con le specificità presenti.*

### **Politiche e Strategie di sviluppo**

- *presentazione di un piano industriale incentrato sulle sinergie da ricavi;*
- *sviluppo del marchio con apertura di sportelli su tutto il territorio nazionale;*
- *attivazione di politiche commerciali, dei tassi e del credito più concorrenziali;*
- *presenza proattiva verso le realtà presenti nei diversi territori (Enti, Associazioni, ecc.);*
- *potenziamento dei centri di impresa nei diversi territori attraverso il conferimento di maggiori autonomie e maggiori Risorse Umane per supportare al meglio gli operatori economici.*

### **Clima interno**

- *verifica che tutta la filiera delle Banche Reti e Società Prodotto attuino in concreto l'accordo di Gruppo sul clima;*
- *necessità di iniziare un percorso che porti a omogeneizzare, ai migliori livelli, i trattamenti economici e normativi in favore di tutte le Lavoratrici e i Lavoratori del Gruppo a partire dalle materie attinenti al Welfare (fondo integrativo pensioni, polizza sanitaria, polizza infortuni professionali ed extraprofessionali, provvidenze (anche per figli) per motivi di studio, contributi per familiari disabili e famiglie monoreddito, etc.);*
- *necessità di riconoscere a tutti i Dipendenti del Gruppo un adeguato Premio aziendale.*

**La FALCRI auspica fortemente che il prossimo Piano Industriale affronti - adeguatamente e concretamente - i suddetti aspetti e individui, quindi, opportuni interventi finalizzati alla crescita stabile e duratura del Gruppo. E' altresì necessario che il nuovo piano tenga conto delle aspettative e delle necessità di tutti i Colleghi delle Banche e delle Aziende del Gruppo, che rappresentano il fondamentale ed imprescindibile motore di sviluppo di UBI Banca.**

Bergamo, 15 Aprile 2011

**La Segreteria FALCRI Gruppo UBI Banca**